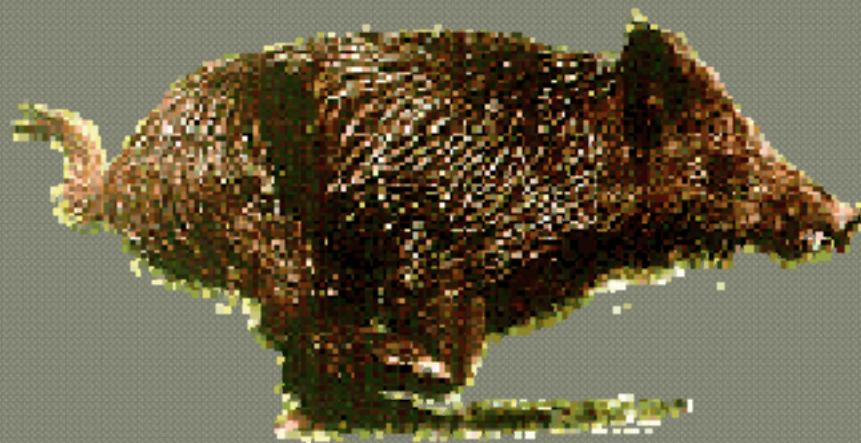
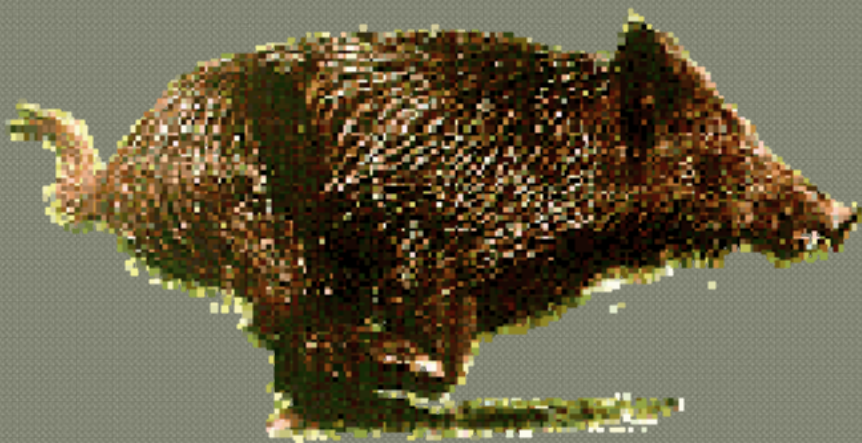


AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA

CORSO PER IL CONTROLLO E LA CACCIA COLLETTIVA DEL CINGHIALE



A cura di Oscar Bruttomesso e Simone Zanella

(sus scrofa)

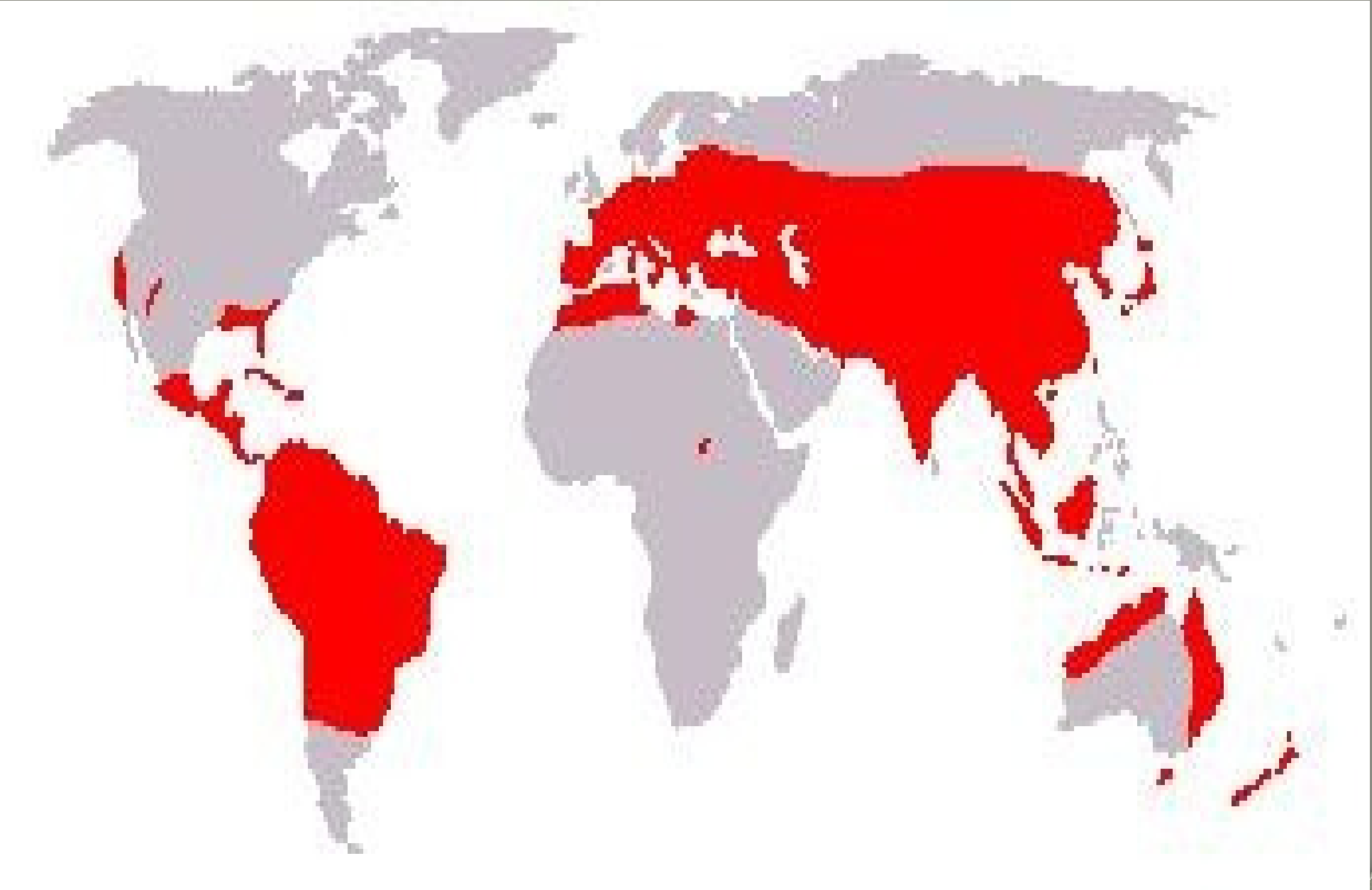
CENNI STORICI

- DIFFUSO SUL TERRITORIO IN TEMPI STORICI
I PRIMI CENNI DI CACCIA IN EUROPA RISALGONO AI TESTI DI OMERO NEL 700 A.C
- DALLA FINE DEL 1500 INIZIO DELLA SUA DIMINUZIONE
CAUSA LA PROGRESSIVA DEFORESTAZIONE PER
L'AUMENTO DELLA AGRICOLTURA.
- SCOMPARSO IN ALCUNI AMBIENTI INTORNO AL 19°
SECOLO E GRADUALE RICOMPARSA DOPO LA SECONDA
GUERRA MONDIALE

PERCHE' IL SUO RITORNO IN ITALIA:

- ABBANDONO E SPOPOLAMENTO DELLE AREE RURALI
- MIGRAZIONE DA NAZIONI CONFINANTI
- REINTRODUZIONI

DISTRIBUZIONE NEL MONDO



Distribuzione in Italia



SITUAZIONE IN PROVINCIA DÌ VICENZA

RICOMPARSO INTORNO AL 1990 IN AREE BEN DEFINITE A SEGUITO DÌ REINTRODUZIONI NON AUTORIZZATE CHE POSSONO CREARE DANNI ALLE PRODUZIONI ZOO-AGRO-FORESTALI

□ AREA DELLA DESTRA OROGRAFICA DEL BRENTA (BASSANO G., CAMPOLONGO, MAROSTICA)

□ PRELESSINA (MONTE DÌ MALO, VALLE DEL CHIAMPO)

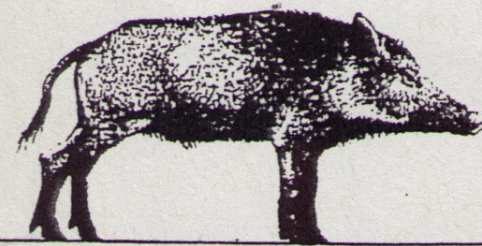
□ ATTUALMENTE SIGNIFICATIVO INCREMENTO NELLA ZONE DEL GRAPPA

REGNO	ANIMALE
CLASSE	MAMMIFERI
ORDINE	UNGULATI(APPOGGIA SU ZOCCOLI)
SOTTORDINE	ARTIODATTILI (NUMERO PARI DI DITA)
FAMIGLIA	SUIDI (MONOGASTRICO NON RUMINANTE)
GENERE	SUS
SPECIE	SUS SCROFA
SOTTOSPECIE	VI SONO 25 SOTTOSPECIE, IN ITALIA SONO PRESENTI SUS SCROFA MAJORIS(ITALIA TIRRENICA) E SUS SCROFA MERIDIONALIS(IN SARDEGNA)

TERMINOLOGIA SECONDO LE CLASSI DI ETÀ' (MASCHI)

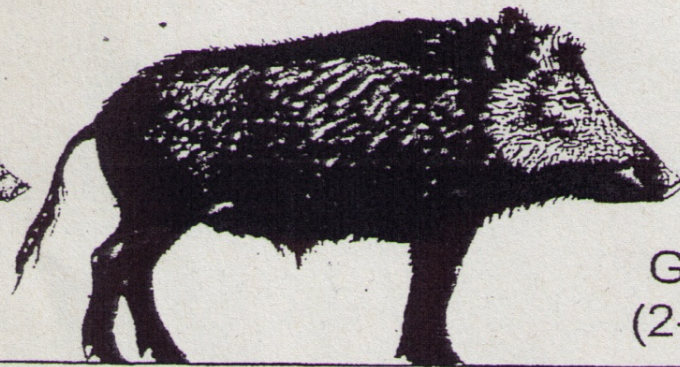
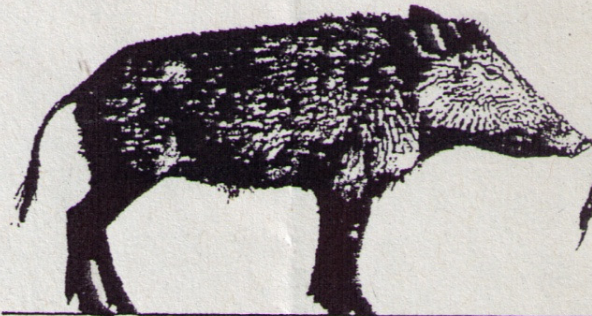
Fig. 3 - Terminologia secondo le classi di età (*maschi*)

STRIATO
(4-5 mesi)

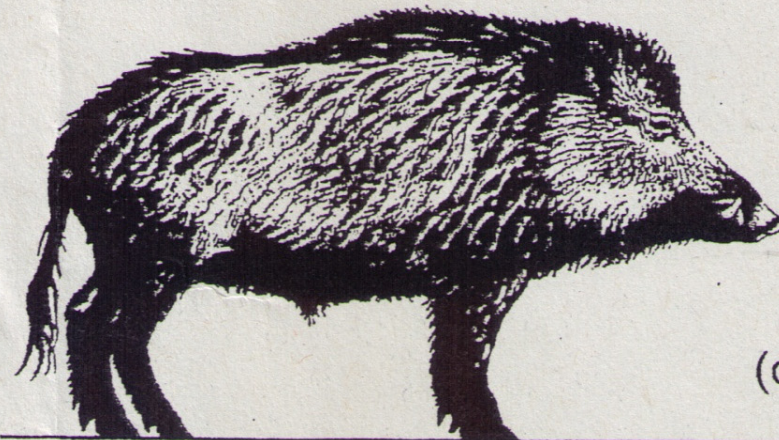


ROSSO
(subadulto
6-12 mesi)

NERO
(1 anno)



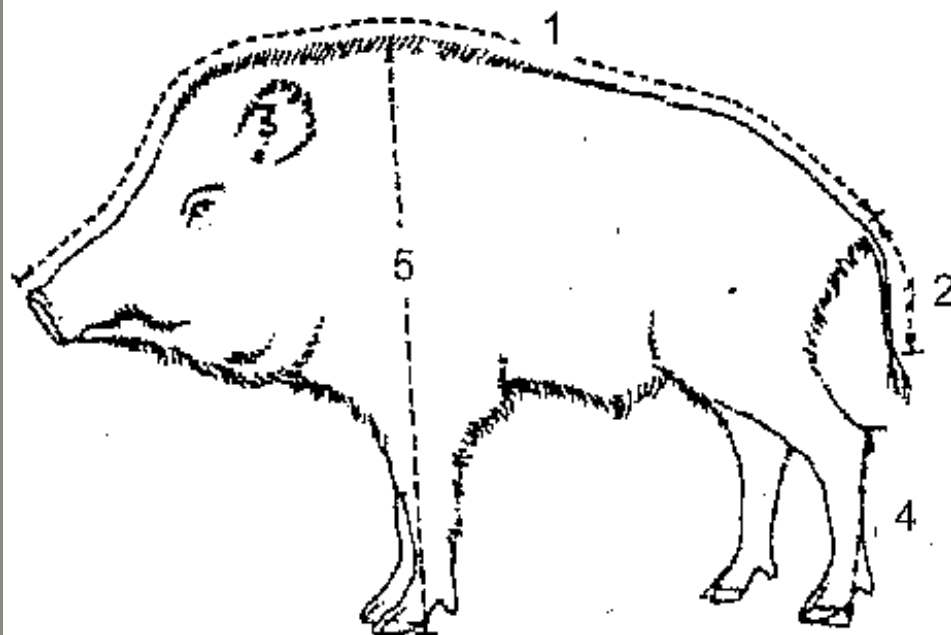
GRIGIO
(2-4 anni)



GRIGIO
(oltre 4 anni)

MISURE BIOMETRICHE

Fig. 4 - Misure biometriche



1. lunghezza del corpo
2. lunghezza della coda
3. lunghezza delle orecchie
4. lunghezza del garretto po
5. altezza al garrese

1. LUNGHEZZA DEL CORPO
2. LUNGHEZZA DELLA CODA
3. LUNGHEZZA DELLE ORECCHIE
4. LUNGHEZZA DEL GARRETTO POSTERIORE
5. ALTEZZA DEL GARRESE

MISURE BIOMETRICHE MEDIE (SUS SCROFA MAJORIS)

	MASCHI	FEMMINE
LUNGHEZZA DEL CORPO	100-150CM	100-130 CM
LUNGHEZZA DELLA CODA	12-20 CM	12-20 CM
ALTEZZA GARRESE	90-110 CM	75-90 CM
PESO PIENO	45-180 KG	30 -150 KG

- IL PESO EVISCERATO CORRISPONDE AL 60-70 % DEL PESO PIENO
- LA TESTA E' LUNGA 1/3 DEL CORPO
- I PIEDI HANNO QUATTRO UNGHIE RICOPERTE DI CHERATINA E SUOLE MORBIDE DI APPOGGIO (FETTONI)
- IL PRIMO DITO NON ESISTE ,PERCHE' SCOMPARSO NELL'EVOLUZIONE

PELLAME

□ IN ESTATE È BRUNO CHIARO, TENDENTE AL GRIGIO IN INVERNO È BRUNO NERO BRINATO E COSTITUITO DA UN PELO PIÙ CORTO TIPO LANUGGINE ADERENTE ALLA PELLE (BORRA) E RICOPERTO DA UN PELO PIÙ LUNGO (GIARRA) FORMANDO SUL DORSO UNA CRINIERA TIPICA CHE IN FASE DI ALLARME TIENE ERETTA

LA CODA

□ LA CODA È DRITTA E COPERTA DI PELI MOLTO LUNGHİ, NELLA FEMMINA LISCI E NEL MASCHIO FORMANO UN CIUFFO DETTO “FIOCCO”.
NORMALMENTE LA LUNGHEZZA SUPERA IL TALLONE

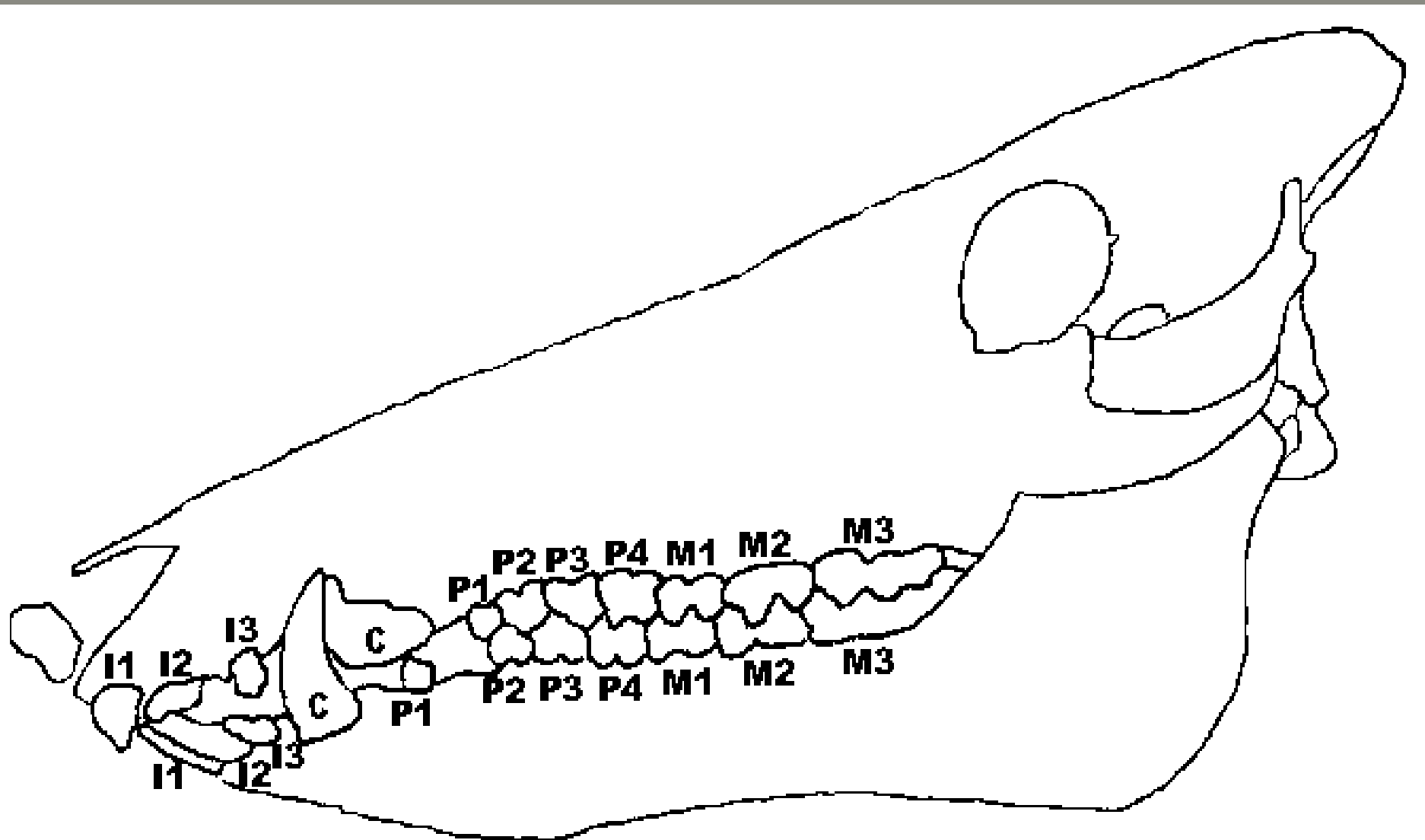
GHIANDOLE

□ LA PELLE E' POVERA DI GHIANDOLE SUDORIFERE
(DA QUESTO LA NECESSITA' DI BAGNI FREQUENTI)

LE PRINCIPALI SONO:

- 1) GHIANDOLE ROSTRALI (PER LUBRIFICARE IL MUSO NELLE ATTIVITA' DI SCAVO E DI PRESENZA)
- 2) GHIANDOLA PREPUZIALE (SOLO NEI MASCHI E ATTIVA NEL PERIODO DEGLI AMORI)
- 3) GHIANDOLE CARPALI (DIETRO GLI ARTI ANTERIORI CON FUNZIONE DI PRESENZA E MARCATURA DEL TERRITORIO)
- 4) GHIANDOLE MAMMARIE(SOLO NELLA FEMMINA CON SERIE PARI DI CAPEZZOLI 8-14)

LA DENTATURA NEL CINGHIALE ADULTA E' DI 44
DENTI(O 42 A VOLTE MANCANO I PRIMI PREMOLARI)
SI COMPLETA A 24 MESI, DOPO SI VALUTA L'ETA' IN
BASE ALL'USURA DEI MOLARI

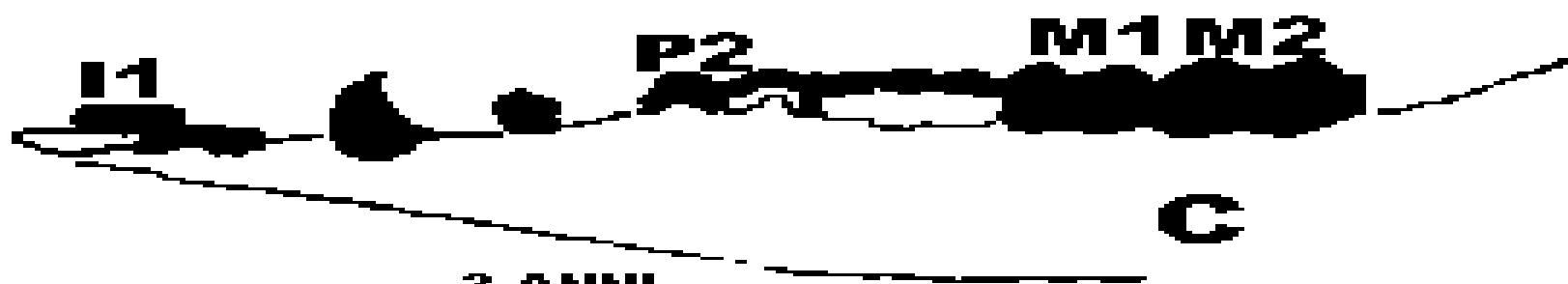




1 ANNO



2 ANNI



3 ANNI

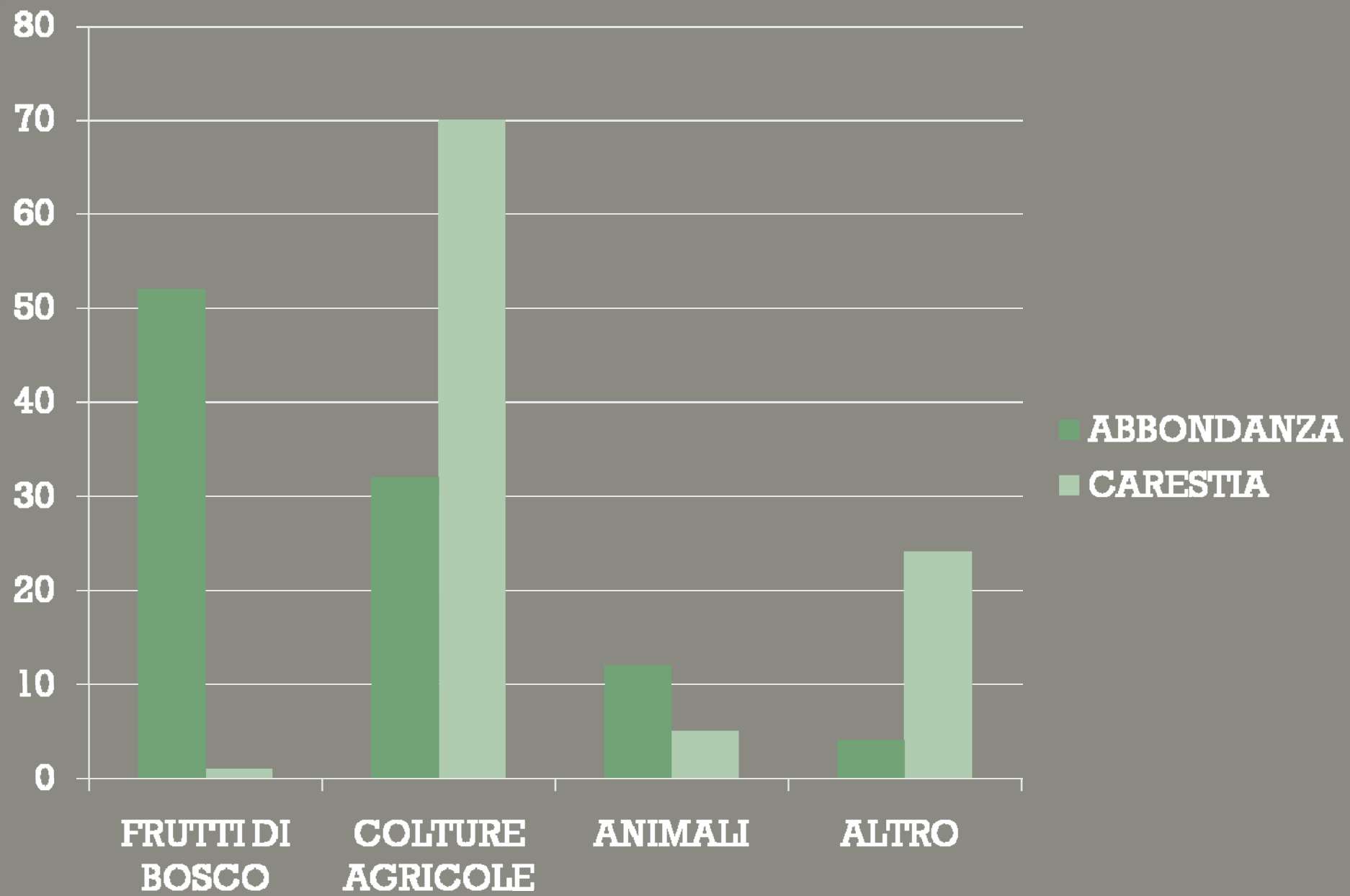
MOLARI e loro usura



ALIMENTAZIONE

- GRANDE CONSUMATORE DI VEGETALI GREZZI ASSOCIATI A COMPONENTI ANIMALI (ONNIVORO)
- CONSUMA UN SOGGETTO DI 60 KG CIRCA 4,6 KG DI VEGETALI TRA LE **COLTURE PIU' APPETITE**
MAIS E PATATE
- VARIA LE PROPRIE ABITUDINI ALIMENTARI IN BASE ALLE RISORSE TROFICHE DISPONIBILI,
**CAUSANDO DANNI ALLE COLTURE AGRICOLE
IN MANCANZA DI ALIMENTI NATURALI**

- HA UN FABBISOGNO ENERGETICO 2000 KCALORIE AL GIORNO!
- LE ATTIVITA' SONO **PRETTAMENTE NOTTURNE**
- PUO' EFFETTUARE **LUNGI SPOSTAMENTI** PER RICERCARE IL **CIBO E TRANQUILLITA'**



HABITAT E NECESSITA' VITALI

- **PREDILIGE I BOSCHI MISTI CON RICCO SOTTOBOSCO, CON LATIFOGLIE PRODUTTRICI DI FRUTTI(GHIANDE,CASTAGNE,FAGGIOLE) E PRATI CON VARIE QUALITA' DI VEGETALI (RICCHI DI VERMI ED INSETTI)**
- **ABBISOGNA ANCHE DI BOSCHI DEGRADATI PER ABBANDONO, PER TROVARVI RIFUGIO DI GIORNO (RIMESSE)IN ROVETI DENSI E MACCHIE INTRICATE**

QUINDI LE NECESSITA' VITALI SONO:

1.ACQUA

2. NUTRIMENTO

3.COPERTURA BOSCHIVA

RIPRODUZIONE

MASCHI

- LA MATURITA' FISIOLOGICA A 1 ANNO MA LA MATURITA' SOCIALE NON AVVIENE PRIMA DEI 4-5 ANNI

FEMMINE

- LA MATURITA' FISIOLOGICA AD 8-9 MESI DOPO AVER RAGGIUNTO UN PESO SOGLIA(40/45 KG) MA LA MATURITA' SOCIALE NON AVVIENE PRIMA DEI 2 ANNI

PERIODO RIPRODUTTIVO E MODALITA'

- **NORMALMENTE LE FEMMINE VANNO IN ESTRO DA NOVEMBRE A GENNAIO (CON LE NASCITE APRILE/MAGGIO)**

IN ANNATE DI "PASCIONA" VENGONO ANTICIPATI I PRIMI GIORNI DI SETTEMBRE (NASCITE INIZIO GENNAIO)

QUINDI UN SECONDO PARTO DELL'ANNO!

- **I PARTI NORMALMENTE UNA VOLTA ALL'ANNO DOPO 114-120 GIORNI , ALLATTAMENTO PER CIRCA 3/4 MESI**

➤ I MASCHI MATURI SOLITARI, ENTRANO NEL BRANCO DELLE FEMMINE IN ESTRO E SCACCIANO I RIVALI ACCOPPIANDOSI



- SE LE FEMMINE NON PORTANO AVANTI IL PRIMO PARTO ANTICIPANO L'ESTRO A SETTEMBRE
- IL NUMERO DEI PICCOLI DIPENDE DALLE DISPONIBILTA' TROFICHE(CIBO) VARIANDO DA UN NUMERO DI 2 PICCOLI AL MASSIMO DI 8/10

AGGREGAZIONE SOCIALE

L'ORGANIZZAZIONE E' DI TIPO MATRIARCALE
UNA FEMMINA CON PIU' ESPERIENZA GUIDA IL
GRUPPO NELLA VITA SOCIALE

LE FEMMINE SI AGGREGANO CON I PICCOLI
FINO ALLA STAGIONE RIPRODUTTIVA
SUCCESSIVA

➤ **ALL'INTERNO DEL GRUPPO SONO TUTTI
IMPARENTATI E DIFENDONO L'AREA
FAMILIARE DA ALTRI BRANCHI**

➤ **I MASCHI ALL'ETA' MASSIMA DI 18 MESI SI ALLONTANANO E FORMANO DEI GRUPPI CHE POCO DOPO SI SBRANCANO DIVENTANDO SOLITARI(I COSIDDETTI "SOLENGHI") A VOLTE ACCOMPAGNATI DA ALTRI MASCHI GIOVANI**

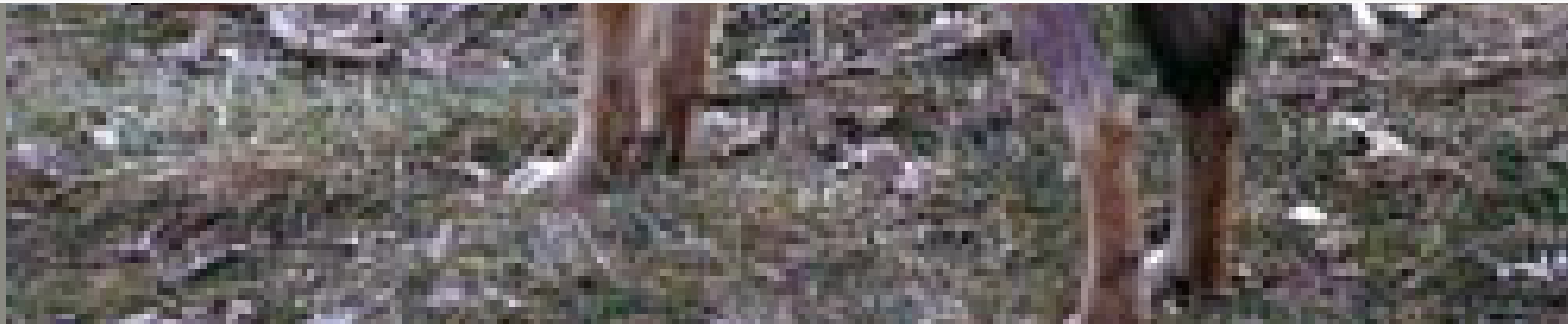
I COMPETITORI

- I MAIALI DOMESTICI CON I QUALI AVVENGONO NORMALMENTE LE IBRIDAZIONI OTTENENDO SOGGETTI PIU PROLIFICI E CON PESI PONDERALI MAGGIORI.
- ALTRE SPECIE DI UNGULATI CHE SI NUTRONO DELLE STESSE RISORSE TROFICHE (CERVI, DAINI)



PREDATORI

- IL LUPO E LA LINCE SU SOGGETTI GIOVANI E SUBADULTI
- LA VOLPE PREDI I NEONATI
- I CANI RANDAGI SEMPRE SU PICCOLI E GIOVANI



MALATTIE

- ALTRA CAUSA DI MORTALITA' SONO LE MALATTIE VIRALI E BATTERICHE E PARASSITOSI, LE PATOLOGIE PIU INCISIVE SONO:

- 1) PESTE SUINA
- 2) MAL ROSSINO (PERICOLOSA PER L'UOMO, PROVOCA LESIONI CUTANEE, INFEZIONI ARTICOLARI E CARDIACHE)
- 3) TRICHINOSI (PERICOLOSA PER L'UOMO SE CONSUMA LA CARNE CRUDA, PARASSITI CHE MIGRANO DALLO STOMACO AI MUSCOLI!)
- 4) BRUCELLOSI (BATTERICA, PROVOCA FEBBRE, ARTRO-MIALGIE, ORCHITE E INFEZIONI CARDIACHE E RENALI)

IMPATTO DEL CINGHIALE SULLA BIOGENOSI

□ L'IMPATTO SULLE FITOCENOSI GENERA UN SENSIBILE DIMINUZIONE NELLA MASSA VEGETALE SENZA PERO' DIMINUIRNE LA DIVERSITA' PRESENTE

□ CI VOGLIONO CIRCA 5 ANNI DOPO CHE IL CINGHIALE NON SIA PIU' PRESENTE PERCHE' LA BIOMASSA TORNIA ALLA NORMALITA'

□ ATTIVITA DI SCAVO (ROOTING) CHE PUO' PROVOCARE UN DEGRADO DEL COTICO ERBOSO, ANCHE SE NEL BOSCO INVECE ACCELERA, CON IL RIMESCOLAMENTO DEGLI STRATI SUPERFICIALI, IL PROCESSO DI DECOMPOSIZIONE. CON EFFETTI POSITIVI SULL'ECOSISTEMA.



□ LA PRODUZIONE E L'ABBONDANZA DI GHIANDE
O CASTAGNE INFLUENZA IN MODO
DETERMINANTE LA CAPACITA' RIPRODUTTIVA:
DUE ESTRI ANNUALI E MAGGIOR NUMERO
DI PICCOLI.

IMPATTO SULLA ZOOCENOSI

COME COMPETITORE ALIMENTARE



- QUANDO LE RISORSE ALIMENTARI SONO SCARSE DIVENTA UN SERIO COMPETITORE ALIMENTARE CON GLI ALTRI UNGULATI

COME PREDATORE



HA UN IMPATTO
NOTEVOLE SU
MICROMAMMIFERI
NON ARBORICOLI E
INSETTI RARAMENTE
SU UOVA E NIDIACEI
DEI TETRAONIDI E
SUI PICCOLI DI
CAMOSCIO E
CAPRIOLO

LIMITAZIONE DEI DANNI AGROFORESTALI

▶ E' LA SPECIE CHE CREA PIU DANNI AI PRODOTTI AGRICOLI

▶ I DANNI MAGGIORI FATTI DA
BRANCHI DI GIOVANI

**QUINDI L'IMPORTANZA DELLA CONSERVAZIONE DI
UNA BUONA QUOTA DI ADULTI COMPORTA UN
MINOR IMPATTO SULLE COLTURE ED INCREMENTI
NUMERICI ANNUALI PIU' ALTI .**

PREVENZIONE CON METODI ECOLOGICI

1. FORAGGIAMENTO ARTIFICIALE O COLTURE A PERDERE NELLE VICINANZE DI COLTURE AGRICOLE

2. BARRIERE DI VARIO TIPO:

➤ **REPELLENTI CHIMICI** CHE AGISCONO SU I SENSI OLFATTIVI E GUSTATIVI (LIMITATA EFFICACIA NEL TEMPO)

➤ **ACUSTICO** CON MORTARETTI (LIMITATE NEL TEMPO SI ASSUEFANNO VELOCEMENTE)

➤ **MECCANICO** CON RECINZIONI FISSE O ELETTRICHE (**MOLTO EFFICACI MA COSTOSE**)

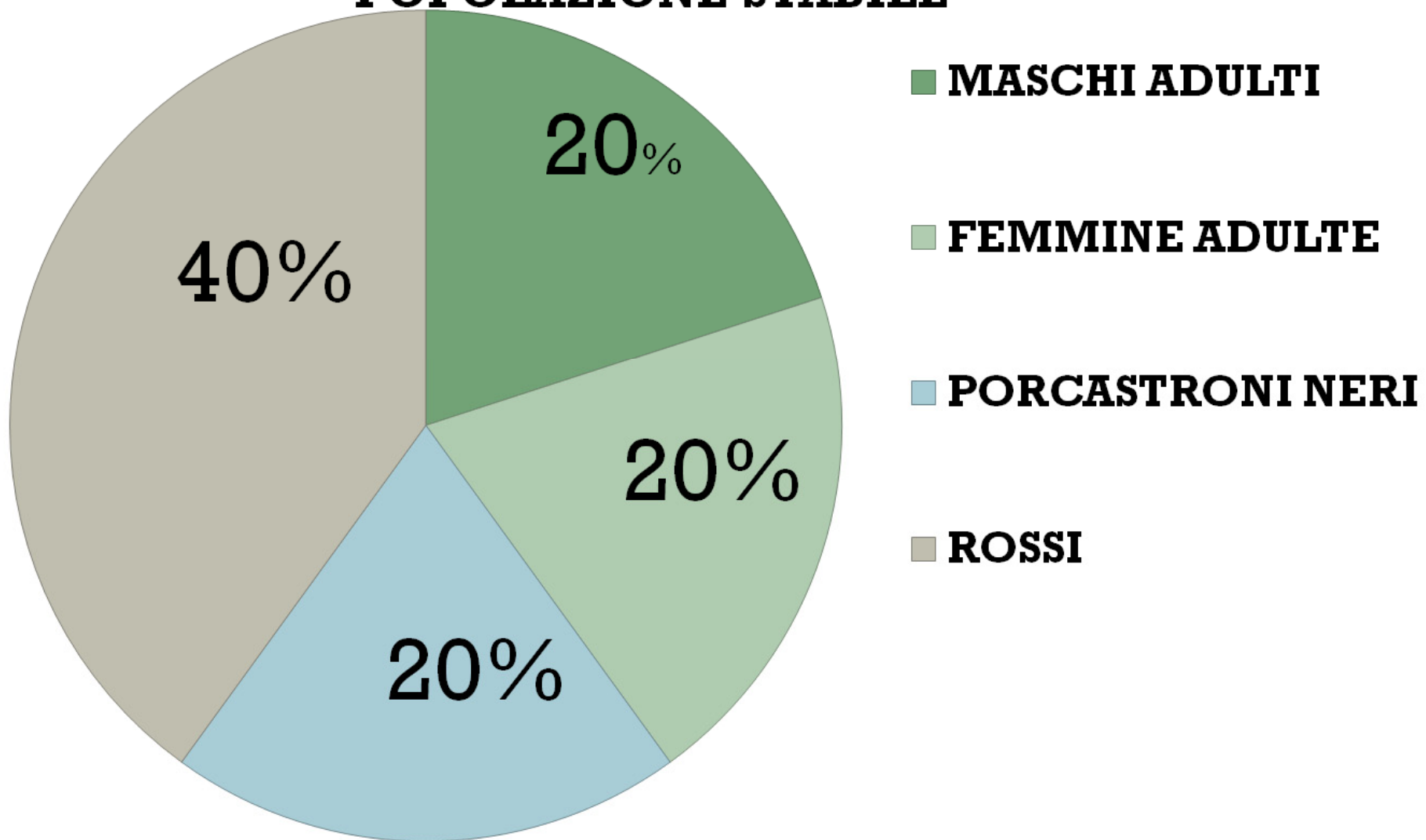
DINAMICA DELLA POPOLAZIONE

PROPORZIONE OTTIMALE DEI SESSI 1:1

TASSO DI ACCRESCIMENTO ANNUO :

- DA 340/450% DELLE FEMMINE ADULTE PRESENTI
- OPPURE IL 90-180% DELLA POPOLAZIONE TOTALE

CLASSI SOCIALI PRIMA DEI PARTI IN POPOLAZIONE STABILE



- LA VITA MEDIA PER I MASCHI E' DI 10 ANNI
MAX. 20-21 ANNI
LE FEMMINE 11/12 ANNI MAX.20/22 ANNI
- NUMERO MINIMO DI INDIVIDUI PER LA
SOPRAVVIVENZA E' UN GRUPPO DI 10 SOGGETTI
- PER LA GESTIONE VENATORIA : 200-250 CAPI
- DENSITA' NEI PAESI MEDITERRANEI 2-4 MAX 25
CAPI PER 100 HA, DENSITA' BEN MAGGIORE CHE
NEL RESTO DEI PAESI DELL'EUROPA CENTRALE

RAPPORTI CON L'UOMO

IL CINGHIALE E' ESTREMAMENTE ADATTABILE ALL'UOMO, RISPETTATE LE CONDIZIONI ESSENZIALI (ACQUA, CIBO, COPERTURA BOSCHIVA) .

SI INCROCIA VICENDEVOLMENTE CON FORME DOMESTICHE.

MA IL SUO **IMPATTO E' NEGATIVO** SULLE ZONE AGRO-ZOOTECNICHE .

SE NE SCONSIGLIA LA DIFFUSIONE VISTI I

NOTEVOLI **DANNI CHE PROVOCA ALLE COLTIVAZIONI** , ANCHE SOLO NELLE ATTIVITA DI **SCAVO (ROOTING)** SOPRATTUTTO NELL'AMBIENTE **MONTANO**

L'ALLEVAMENTO NON PRESENTA DIFFICOLTA' CON INTRODUZIONI FACILISSIME IN AMBIENTI VOCATI. LE INTRODUZIONE CON RAZZE DEI PAESI DEL CENTRO EUROPA HA FATTO SCOMPARIRE LE NOSTRE RAZZE TIPICHE(CINGHIALE MAREMMANO)

NB:NELLA REGIONE VENETO L'ALLEVAMENTO E' AUTORIZZATO SOLO A SCOPO ALIMENTARE E SOLO DOPO LA MARCATURA DEI SOGGETTI E TENUTA DEI REGISTRI DI CARICO E SCARICO DA PARTE DELL'ALLEVATORE !!

RICONOSCIMENTO A DISTANZA

	TESTA	FIGURA	CODA	MANTELLLO
MASCHIO	<p>MASSICCIA, CANINI BEN EVIDENTI</p>	<p>-TRENO ANTERIORE PIU' SVILUPPATO -GROPPA PIU' BASSA -CIOCCA PREPUZIALE VISIBILE</p>	<p>CIUFFO TERMINALE CHE NEI MATURI SUPERA IL TALLONE</p>	<p>GIARRA CON SETOLE LUNGHE AD APICE GRIGIO</p>
FEMMINA	<p>SOTTILE E SLANCIATA</p>	<p>-CORPO CILINDRICO -CAPEZZOLI BEN EVIDENTI</p>	<p>PIU' CORTA CON LUNGHE SETOLE TERMINALI LISCIE</p>	<p>GIARRA CON SETOLE FITTE MA CORTE</p>

CENNI DI CARATTERE GESTIONALE

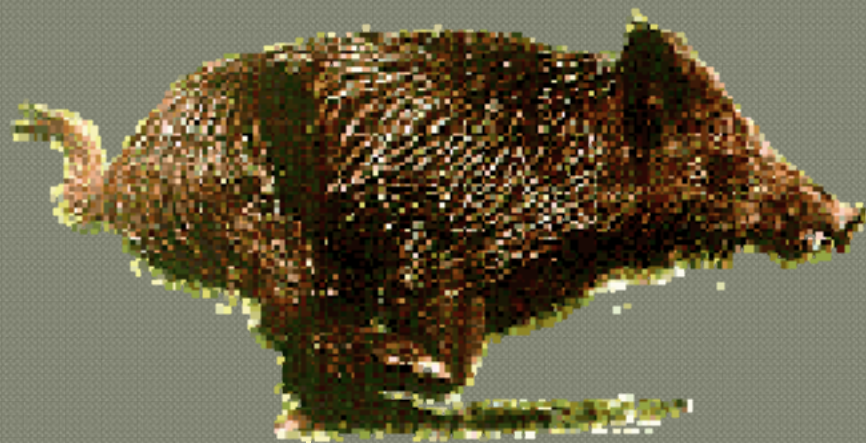
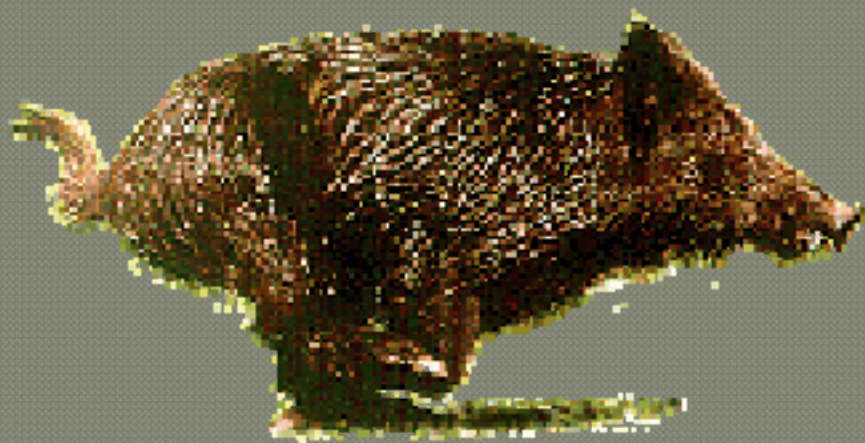
- DENSITA' BIOLOGICA: MASSIMA DENSITA' DELLA POPOLAZIONE PRIMA CHE INIZINO DEI FATTORI AUTOLIMITANTI DELLA SPECIE, DA NON RAGGIUNGERE MAI!!!
- DENSITA' AGRO-FORESTALE: DENSITA' MASSIMA PRIMA CHE SI PROVOCHINO DANNI AL PATRIMONIO AGRO-FORESTALE (SEMPRE INFERIORE ALLA BIOLOGICA)

FINE PRIMA SERATA GRAZIE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA

CORSO PER IL CONTROLLO E LA CACCIA COLLETTIVA DEL CINGHIALE

(2° Parte)



A cura di Oscar Bruttomesso e Simone Zanella

(sus scrofa)

PIANI DI ABBATTIMENTO

- L'ABBATTIMENTO A DENSITA' OTTIMALE RAGGIUNTA DEVE ESSERE PARI ALL ' INCREMENTO UTILE ANNUO (I.U.A.) PRENDENDO IN CONSIDERAZIONE LA STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PRIMA DELLE NASCITE

➤ **RIPARTITO IN MODO EQUITARIO
NELLE VARIE CLASSI DI ETÀ'**

1) 40% NEGLI STRIATI/ROSSI

2) 20% NEI NERI(12/23 MESI)

3) 20% NEI MASCHI ADULTI(GRIGI)

4) 20% NELLE FEMMINE ADULTE

I CENSIMENTI (IMPEGNATIVI E POCO AFFIDABILI)

1) TRAMITE INDICI DI PRESENZA (GRUFOLATE, ORME FRESCHE, ESCREMENTI, BOLI ALIMENTARI, LESTRE, COVI, INSOGLI, ALBERI DI MISURA O GRATTATOI)

2) TRAMITE CENSIMENTI VERI E PROPRI,
OSSERVAZIONI DELLE ORME SULLA
NEVE FRESCA, SULLE GOVERNE O IN
BATTUTA (MOLTO IMPEGNATIVO E IN
CERTI AMBIENTI MOLTO DIFFICOLTOSO)



MODALITA' DI PRELIEVO CON ABBATTIMENTO

“E’ ESERCIZIO VENATORIO OGNI ATTO
DIRETTA ALL’ABBATTIMENTO DI FAUNA
SELVATICA NON PROTETTA, CON MEZZI
CONSENTITI DALLA LEGGE”

*LA CACCIA AL CINGHIALE PUO'ESSERE
ESERCITATA:*

DA UN GRUPPO DI CACCIATORI

➤ *LA BATTUTA*

➤ *LA BRACCATA*

➤ *LA GIRATA*

O DA UN SINGOLO CACCIATORE

➤ *ALLA CERCA*

➤ *ALL'ASPETTO*

LA BATTUTA

E'UNA FORMA DI CACCIA CHE PREVEDE UN NUMERO ELEVATO DI ADDETTI SENZA L'AUSILIO DI CANI.

E' LA FORMA DI CACCIA PIU' ANTICA HA ORIGINI GIA'17°/18° SECOLO MA POCODIFFUSA IN ITALIA.

VIENE PRATICATA ANCORA IN UNGHERIA , NEI PAESI DELL'EST ED IN FRANCIA.

LE BATTUTE VENGONO PRATICATE SU AMPIE AREE (100-1000HA) NELLE TIPICHE FORESTE PIANEGGIANTI AD ALTO FUSTO

**I BATTITORI SPINGONO GLI ANIMALI VERSO
LE POSTE CHE NORMALMENTE SONO SU
PALCHETTI RIALZATI PER OVVIE RAGIONI
DI SICUREZZA.**

**NB:FORMA DI CACCIA MOLTO DISPENDIOSA
IN TERMINI DI RISORSE UMANE E
DIFFICILMENTE PRATICABILE NELLA
NOSTRA PENISOLA VISTO LA
CONFORMAZIONE DEI NOSTRI BOSCHI.**

LA BRACCATA

E' UNA CACCIA DI GRUPPO (SQUADRA) CON L'AUSILIO DI MUTE CANI, E' LA FORMA DI CACCIA AL CINGHIALE PIU' DIFFUSA IN ITALIA E PER QUESTO CERCHIAMO DI APPROFONDIRNE LE MODALITA' E LA TECNICA .

GLI INCONVENIENTI DELLA BRACCATA SONO IL DISTURBO SULLA PICCOLA FAUNA E GLI ALTRI UNGULATI E LA SCARSA SELEZIONE DEL PRELIEVO CON CONSEGUENTE DISGREGAZIONE DEI BRANCHI(DANNI ALLE COLTURE)

12.12.2009 09:00

**I VANTAGGI SONO INVECE L'EFFICACE
CONTENIMENTO NUMERICO DELLA SPECIE
SOPRATTUTTO QUANDO LA SQUADRA E'
LEGATA AL PROPRIO TERRITORIO .
CON UNA ATTENTA SELEZIONE DELLE MUTE
DI CANI SI RIESCE ANCHE A CONTENERE IL
DISTURBO SULLE ALTRE SPECIE .
CON REGOLE INTERNE SI PUO' ANCHE
EVITARE GLI ABBATTIMENTI NON
CONVENIENTI PER LA GESTIONE DEL
PROPRIO PATRIMONIO**

LA TECNICA:

UNA VOLTA SCELTA L'AREA DA BATTERE (NORMALMENTE DOPO TRACCIATURA) VENGONO SORTEGGIATE LE POSTE CHE VERRANNO MESSE A VENTAGLIO A CHIUDERE IL FRONTE DI FUGA DEGLI ANIMALI .

IL “CAPOCACCIA”, PERSONA DI GRANDE ESPERIENZA E CONOSCENZA DEL TERRITORIO, DA' DISPOSIZIONE SU DOVE E COME DEVONO ESSERE MESSE LE “POSTE”, INDICANDO AD OGNI PARTECIPANTE L'UBICAZIONE ESATTA, IL FRONTE DI BATTUTA E GLI ANGOLI DI TIRO.

**OVVIAMENTE OGNI INFRAZIONE A QUESTE
NOME COMPORTA UN RICHIAMO VERBALE
E NEI CASI PIU' GRAVI L'ESPULSIONE DALLA
SQUADRA STESSA.**

LA “SQUADRA” E’ ATTENTA ANCHE ALLA GESTIONE DEL PROPRIO TERRITORIO PER OTTIMIZZARE LA PRODUTTIVITA’ DELLA PROPIA ZONA.

CON LA CREAZIONE DI SENTIERI, INSOGLI, GOVERNE E FRONTI TAGLIA FUOCO.

NORMALMENTE VIENE COADIUVATO IN QUESTI COMPITI DA COLLABORATORI ESPERTI.

UNA VOLTA DISPOSTI I CACCIATORI (POSTE) VIENE DATO L'ORDINE DI SCIOLTA DEI CANI.

DA QUESTO MOMENTO SI ENTRA NELLA VERA E PROPRIA CACCIA.

I "CANAI" INSIEME AGLI "SCACCINI" SPINGONO I CINGHIALI CHIUDENDO IL FRONTE VERSO LE POSTE.

IL "POSTAIOLO" DEVE PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE PER CERCARE DI PREVEDERE L'ARRIVO DEL SUIDE.

**LA MAGGIOR PARTE DELLE VOLTE IL
CINGHIALE NON SI VEDE MA SI SENTE
ARRIVARE!**

**RIUSCIRE AD ANTICIPARE IL PUNTO DI
“INCONTRO”E’ FONDAMENTALE IMPORTANZA
PER IL BUON ESITO DEL TIRO.**

**FARSI TROVARE CON IL FUCILE IN SPALLA VUOL
DIRE NON SPARARE!!!**

IL PIU' DELLE VOLTE IL CINGHIALE SI PRESENTERA' GUARDINGO, MA AL PASSO O AL TROTTO (DEVE ANCHE LUI CAPIRE LE VIE DI FUGA).

SE NON INCALZATO DAI CANI IL TIRO NON AVRA' GROSSE DIFFICOLTA'.

RICORDATEVI DI NON FARVI PRENDERE DALL'EMOZIONE: SE L'ANIMALE LO VEDETE ARRIVARE CON ANTICIPO E RIMANETE FERMI, POTRETE ASPETTARLO AD UNA DISTANZA RAVVICINATA E CERCARE IL PUNTO MIGLIORE PER SPARARE E FARE L'ABBATTIMENTO.

PURTROPPO LA “PADELLA” E ‘SEMPRE IN AGGUATO!

NEL QUAL CASO BISOGNA SUBITO ATTIVARSI, RICHIAMANDO ANCHE LE POSTE VICINE PER “PARARE” I CANI.

MIGLIOR COSA E’ PREPARARSI PER TEMPO UNA FRASCA PER QUESTO COMPITO.

COSI’ FACENDO EVITEREMO CHE I CANI, NEL CONTINUARE LA SEGUITA , VADANO A CORRERE PERICOLI INUTILI E NELLA MIGLIORE DELLE IPOTESI A PERDITE DI TEMPO PER IL LORO RECUPERO.

LA BUONA RIUSCITA DI UNA BRACCATA HA
COMUNQUE COME FONDAMENTO :

- UNA GRANDE CONOSCENZA DEL TERRITORIO
- UNA OTTIMA ORGANIZZAZIONE DI GRUPPO
- UN CAPOCACCIA CHE , ALL'INTERNO DEL
PROPRIO TERRITORIO, SAPPIA ALTERNARE LE
BRACCATE IN MODO DA MANTENERE GLI
ANIMALI O GLI SPOSTAMENTI DENTRO LA
PROPRIA ZONA
- OVVIAMENTE DEI BUONI CANAI E CANI

**NB:LA SQUADRA LAVORA TUTTA PER UNO
SCOPO COMUNE!!**

COME COMPORTARSI DURANTE LA BRACCATA

DI SOLITO IL CAPOCACCIA O UN SUO COLLABORATORE VI SGRANERA' FINO A PORTARVI ALLA VOSTRA POSTA .

VI INDICHERA' I VIOTTOLI DI PASSAGGIO E LE DIREZIONI CONSENTITE DI SPARO.

BUONA NORMA (SENZA MODIFICARE TROPPO IL SITO) E' PREPARASI LA PIAZZOLA , TOGLIENDO FOGLIE SECCHIE PER EVITARE RUMORI O RAMI CHE INTRALCINO LA VISUALE.

E, COME ABBIAMO ACCENNATO PRIMA , LA FRASCA PER RESPINGERE I CANI.

DOPO ESSERSI ACCERTATI DELLA POSIZIONE DELLE POSTE VICINE(E AVER INDOSSATO IL GIUBBINO AD ALTA VISIBILITA')
TOGLIERE IL FUCILE DAL FODERO E , PRONTO IN MANO, RIMANENDO IN SILENZIO, ASPETTARE L'ESITO DELLA CACCIATA.
RICORDIAMOCI CHE MANGIARE O FUMARE O ORINARE VICINO ALLA POSTA SEGNALE' AL SELVATICO LA NOSTRA PRESENZA!

**RICORDATEVI ANCHE CHE IL CINGHIALE
AFFIDA AI SUOI SENSI PIU' SVILUPPATI
(OLFATTO E UDITO) LA PROPRIA FUGA.
MA MOVIMENTI BRUSCHI, RUMOROSI O
LUCCICHI DELL'ARMA SARANNO UN SEGNALE
PER LUI PER EVITARE QUEL PASSAGGIO E
CERCHERA' VIOTTOLI ALTERNATIVI.
SE UN TUO VICINO DI POSTA SPARA NON
DISTRARTI, MOLTO PROBABILMENTE CI SONO
ALTRI ANIMALI CHE POSSONO PRESENTARSI
ALL'IMPROVVISO, SOPRATTUTTO SE E' STATA
ABBATTUTA UNA SCROFA.
I PORCASTRI SARANNO SBANDATI E
PREVEDERNE I MOVIMENTI NEL BOSCO
SARA' IMPOSSIBILE.**

ANCHE IL PASSAGGIO DEI SOGGETTI PIU' VECCHI(SOLENGHI)E' IL PIU' DELLE VOLTE SILENZIOSO ED IMPREVEDIBILE.

SE SPARI E FERISCI L'ANIMALE CERCA DI FINIRLO IL PRIMA POSSIBILE

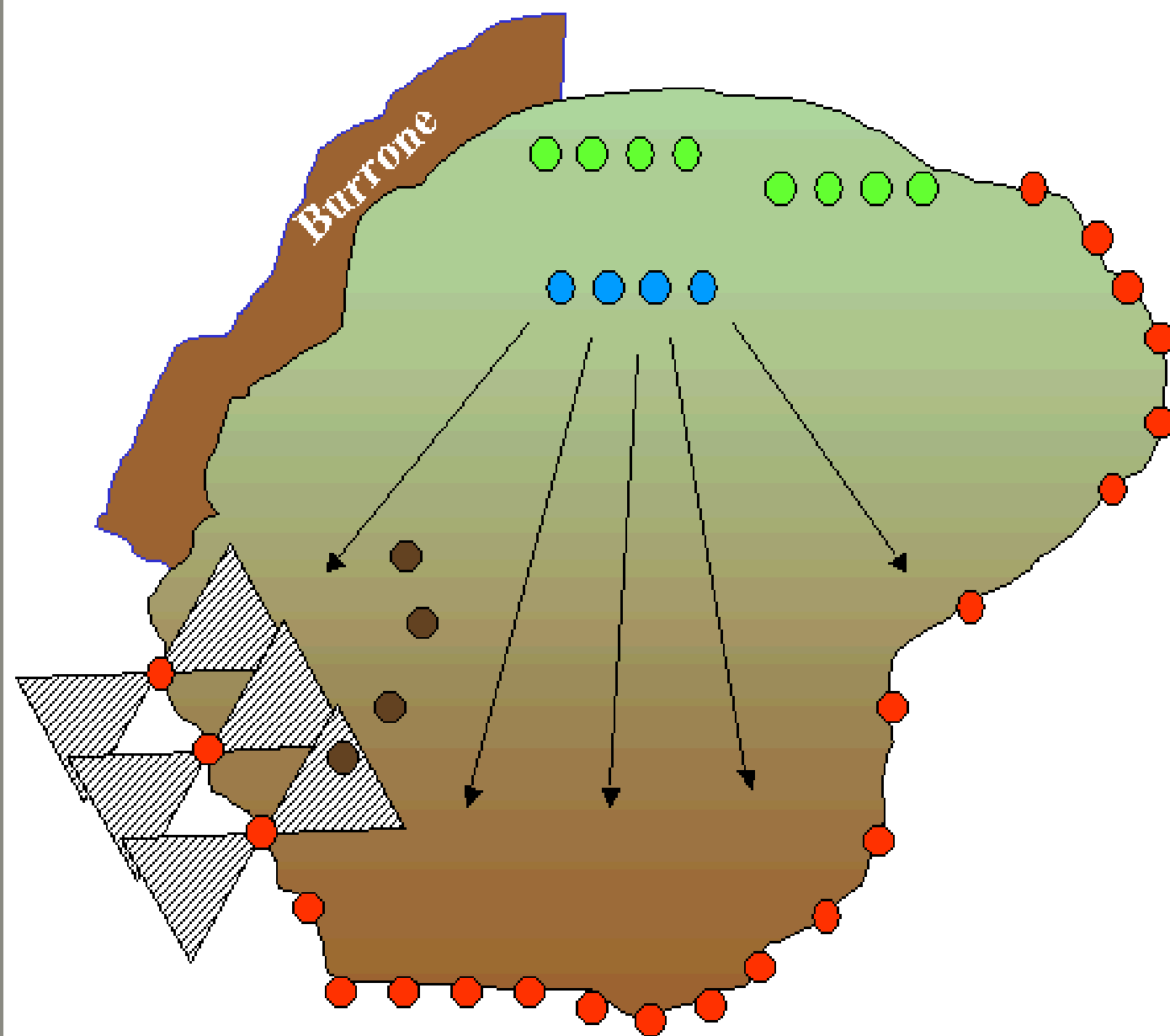
(NON FARLO SENZA IL CONSENSO DEL CAPOCACCIA O DEI VICINI DI POSTA)

PER EVITARGLI INUTILI SOFFERENZE ED ASSICURARE L'INCOLUMITA' DEI CANI AL LORO ARRIVO SUL SELVATICO.

**A FINE CACCIATA, AD UN SEGNALE
CONVENUTO, SCARICA SUBITO L'ARMA.
IN CASO DI ANIMALI ABBATTUTI ,PRESTATI
AL LORO RECUPERO.
BUONA REGOLA E ,PER QUALCHE SQUADRA
“OBBLIGATORIO”,AIUTARE IN QUALSIASI
MODO TUTTO IL GRUPPO NEL FATICOSO
LAVORO DI RECUPERO.
RICORDATI ANCHE DI RACCOGLIERE
EVENTUALI BOSSOLI SPARATI E I RIFIUTI.

IL BOSCO DEVE RIMANERE COSI' COME LO
ABBIAMO TROVATO!**

ESEMPIO DI BRACCATA



Legenda

- Poste
- Battitori
- Canai
- ▲ Angolo di tiro
- Cinghiali

LA GIRATA

La Girata é un antico sistema di caccia anche se non molto diffuso in Italia.

La girata si effettua su una zona non molto grande al massimo una 15 di ettari e preferibilmente circondata da campi o prati.

Un squadra di Girata è composta da alcune poste, un canaio e un solo cane che dovrà trovare e forzare gli animali senza pero provocarne la fuga veloce ma solamente uno spostamento per il disturbo , dando la possibilita di selezionare cosi' il capo.

Il cane da Girata è chiamato anche cane **Limiere cioè un cane che rimane sempre in contatto con il padrone .**

E' dotato di buon olfatto e in grado di seguire la traccia fredda.

SVOLGIMENTO

Prima si effettua la tracciatura cioè il canaio con il cane a corda percorre il perimetro della zona in cerca della traccia fresca che entri nella macchia.

La rimessa dei cinghiali verra' segnalata dal cane.

Una volta trovata si dispongono le poste che sono molto poche in confronto alla braccata tradizionale.

I postaioli sono posizionati nei punti di usuale passaggio degli animali e non uno a fianco dell'altro come nella braccata.

Quindi il canaio se il terreno lo consente segue la traccia trovata con il cane a corda lunga, oppure lo libera sulla traccia. Il cane dovrà scovare i selvatici e abbaiare a fermo per segnalarne la presenza senza forzarli troppo.

Questo permette al canaio di avvicinarsi e provare a sparare direttamente sul covo. Se non ci riesce e i cinghiali si muovono, il cane dovrà seguirli fino alla linea delle poste che dovranno poi sparare.

Osservazioni

La Girata è un metodo che ha un impatto molto meno forte sul territorio e sulla fauna e fornisce comunque degli ottimi risultati soprattutto se si ha un buon cane Limiere e si conosce bene il territorio.

NB:TECNICA DI CACCIA MOLTO PRATICATA IN EMILIA E IN LIGURIA . DA AUSPICARE LA SUA DIFFUSIONE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

ALLA CERCA

E' UNA FORMA DI CACCIA MOLTO IMPEGNATIVA PERCHE' PRESUPPONE UNA CONOSCENZA PERFETTA DEL TERRITORIO. BISOGNA ALTRESI' AVERE UNA BUONA ATTREZZATURA COMPLETA DI CARABINA E OTTICHE DI QUALITA'. SICCOME E' POSSIBILE OSSERVARE BENE GLI ANIMALI AL PASCOLO QUESTA CACCIA E' MOLTO SELETTIVA E PERMETTE DI PRELEVARE CON PRECISIONE I SOGGETTI PER SESSO E CLASSE DI ETA'.

DI SOLITO SI PRATICA ALL'ALBA E AL TRAMONTO QUANDO I CINGHIALI SI MUOVONO DALLE RIMESSE PER ALIMENTARSI O PER RIENTRARE DOPO LA NOTTE .

CI PERMETTE ,SE AVVISTIAMO UN'ANIMALE DISTANTE ,DI AVVICINARLO.

I POSTI MIGLIORI SONO IL LIMITARE DELLE COLTURE VICINO AI BOSCHI.

SE PIOVE O C'E UN PO' DI NEBBIA

RICORDIAMOCI CHE GLI ANIMALI ESCONO PRIMA E SI ATTARDANO DI PIU' NELLE ZONE DI PASTURA.

**IMPORTANTE E' AVVICINARE GLI ANIMALI
CONTROVENTO E NON AVERE UN
ABBIGLIAMENTO CHE PROVOCHI FRUSCII.
UNA VOLTA FATTO L'ABBATTIMENTO E
OTTEMPERATO ALLE VARIE PRATICHE
BUROCRATICHE E APPLICATA LA
FASCETTA NUMERATA(DOVE RICHIESTO)
PROCEDERE ALL'IMMEDIATA
EVISCERAZIONE DEL CAPO.**

L'ASPETT



**FORMA DI CACCIA MOLTO SELETTIVA
NON CREA NESSUN DISTURBO AGLI ALTRI
ANIMALI NON OGGETTO DI CACCIA.**

**NORMALMENTE SI ESERCITA DALLE ALTANE
O COMUNQUE DA POSIZIONE SOPRAELEVATA
VERSO SERA, ASPETTANDO GLI ANIMALI CHE
SI APPRESTANO A RICERCARE CIBO E ACQUA
O IN SOGLI DOVE AMANO INFANGARSI.**

L'APPOSTAMENTO E 'MEGLIO CHE SIA DISTANTE 100-150 METRI DAI PUNTI DI PASSAGGIO E CHE PER RAGGIUNGERLO NON SI DEBBA PASSARE PER LO STESSO TROTTOIO DEI CINGHIALI , VISTO CHE POTREBBERO SENTIRE IL NOSTRO PASSAGGIO ED EVITARE LA ZONA.

NORMALMENTE LE UBICAZIONI MIGLIORI DELLE ALTANE SONO IN PROSSIMITA' DI CAMPI COLTIVATI, OPPURE DI "GOVERNE" (PASTURE ARTIFICIALI)

ATTREZZATURA: LA STESSA DELLA CACCIA ALLA CERCA:

- **CARABINA DAI 7/8 MM DI CALIBRO.**
- **UNA ECCELLENTE OTTICA DI PUNTAMENTO
SULL'ARMA E UN ALTRETTANTO VALIDO
BINOCOLO.**

**NB:NELLE PROVINCIE (COME VICENZA) DOVE
L'OBIETTIVO E' L'ERADICAMENTO DELLA
SPECIE, E' CONSENTITO IL PRELIEVO
NOTTURNO!**

QUINDI E' IMPORTANTE ANCHE L'USO DI UN FARO BRANDEGGIANTE PER ILLUMINARE GLI ANIMALI AL MOMENTO DELLO SPARO. BEN PRESTO PERO' GLI ANIMALI ASSOCIANO L'ACCENSIONE DEL FARO ALL'ABBATTIMENTO .

QUINDI UNA TECNICA ,SE POSSIBILE, E'APPLICARE UNA LUCE ROSSA DI POCHI WATT VICINO ALLA MANGIATOIA.

QUESTA DEBOLE FONTE LUMINOSA, NON PERCEPITA DAI SELVATICI ,CI PERMETTERA' DI SPARARE SENZA DARE PREAVVISO .

ETICA E RITUALI

ASSOCEREMO LA PAROLA ETICA ALL' EDUCAZIONE E AL BUON SENSO CIVILE

- **RISPETTARE GLI ALTRI E, SOPRATTUTTO VERSO CHI HA LA RESPONSABILITA' DEL COMANDO**
- **EVITARE "AUTO-CELEBRAZIONI"/GLORIFICAZIONI**
- **SE OSPITI,.....RICORDIAMOCELO!**
- **NON SPARARE NEL SETTORE DI UN NOSTRO VICINO DI POSTA**

- SOLLECITARE IL RECUPERO DI ANIMALI FERITI
- RISPETTARE LE SPOGLIE DEGLI ANIMALI
- A FINE BATTUTA NON SPARIRE!, AIUTARE GLI ALTRI NEL RECUPERO E TRASPORTO VERSO IL MACELLO.


**NORME DI SICUREZZA
IMPORTANTI!!!**



**SEGNALA LA TUA PRESENZA AI
VICINI DI POSTA ED ACCERTATI
CHE LORO TI ABBIANO NOTATO**



**SE SEI APPOSTATO CON LA FACCIA
VERSO IL BOSCO NON SPARARE MAI
ALL'INTERNO DEL TRATTO BATTUTO,
MA SOLAMENTE DIETRO LA LINEA
DI TIRO**



**NON ABBANDONARE LA POSTA
PER NESSUN MOTIVO!
ANCHE SE E' PER FINIRE UN
ANIMALE FERITO**



**CARICA L'ARMA SOLO AL SEGNALE
DI INIZIO CACCIATA E SCARICALA
ALLA FINE ,PRIMA DI LASCIARE
LA POSTA**



**NON SPARARE MAI SE
NON HAI IDENTIFICATO
SICURAMENTE L'ANIMALE**



**NON SPARARE MAI DENTRO
ALLA MACCHIA IN DIREZIONE
DI STRADE O CASE**



**ATTENTI AI RIMBALZI DEI
PROIETTILI!!
SPARANDO CONTRO ROCCE ,
TERRENI SASSOSI O GELATI
E SPECCHI D'ACQUA**



**RICORDATI CHE I PROIETTILI
RIMBALZANO FACILMENTE
ANCHE SUI TRONCHI DELLE
PIANTE**



**I TIRI A PELO D'ACQUA
ANCHE NON GELATA POSSONO
ESSERE MOLTO PERICOLOSI
PER IL RIMBALZO**

**SU TERRENI COLLINOSI NON
TIRARE MAI SOPRA
L'ORRIZONTE**



REAZIONE AL COLPO E PUNTI VITALI

MOLTO SPESSO IL CINGHIALE ANCHE SE COLPITO NON LASCIA TRACCE O REPERTI BEN VISIBILI. LA SUA COTENNA SPESSA E GRASSA TENDE A CHIUDERSI E IMPEDIRE LA FUORIUSCITA DI SANGUE

ALCUNE INDICAZIONI DI MASSIMA PER INTERPRETARE LE REAZIONI AL COLPO E I RESIDUI ORGANICI DOPO CHE L'ANIMALE HA CONTINUATO LA FUGA.

- 1) SI IMPENNA ,COLPO AL TRENO ANTERIORE,GOLA, SPALLA,POLMONI (**SANGUE CHIARO E SCHIUMOSO**)
- 2) SE FA UNA CAPRIOLA,COLPO ALLA COPPA O VERTEBRE DEL COLLO(**COTENNA MACCIULLATA E PELI CRINIERA**)
- 3) SE CADE IN AVANTI SU UN FIANCO E POI SI RIMETTE IN PIEDI, COLPO ALL'ARTO ANTERIORE (**SANGUE ROSSO SCURO E SCHEGGE DI OSSO TONDEGGIANTI**)

4) SE CADE SCIVOLANDO SU UN FIANCO, COLPO AD UN ARTO POSTERIORE

(**REPERTI COME COLPO PRECEDENTE**)

5) SE SI RAGGOMITOLA E CONTINUA LA CORSA A SCHIENA INCURVATA, COLPO AI RENI O FEGATO

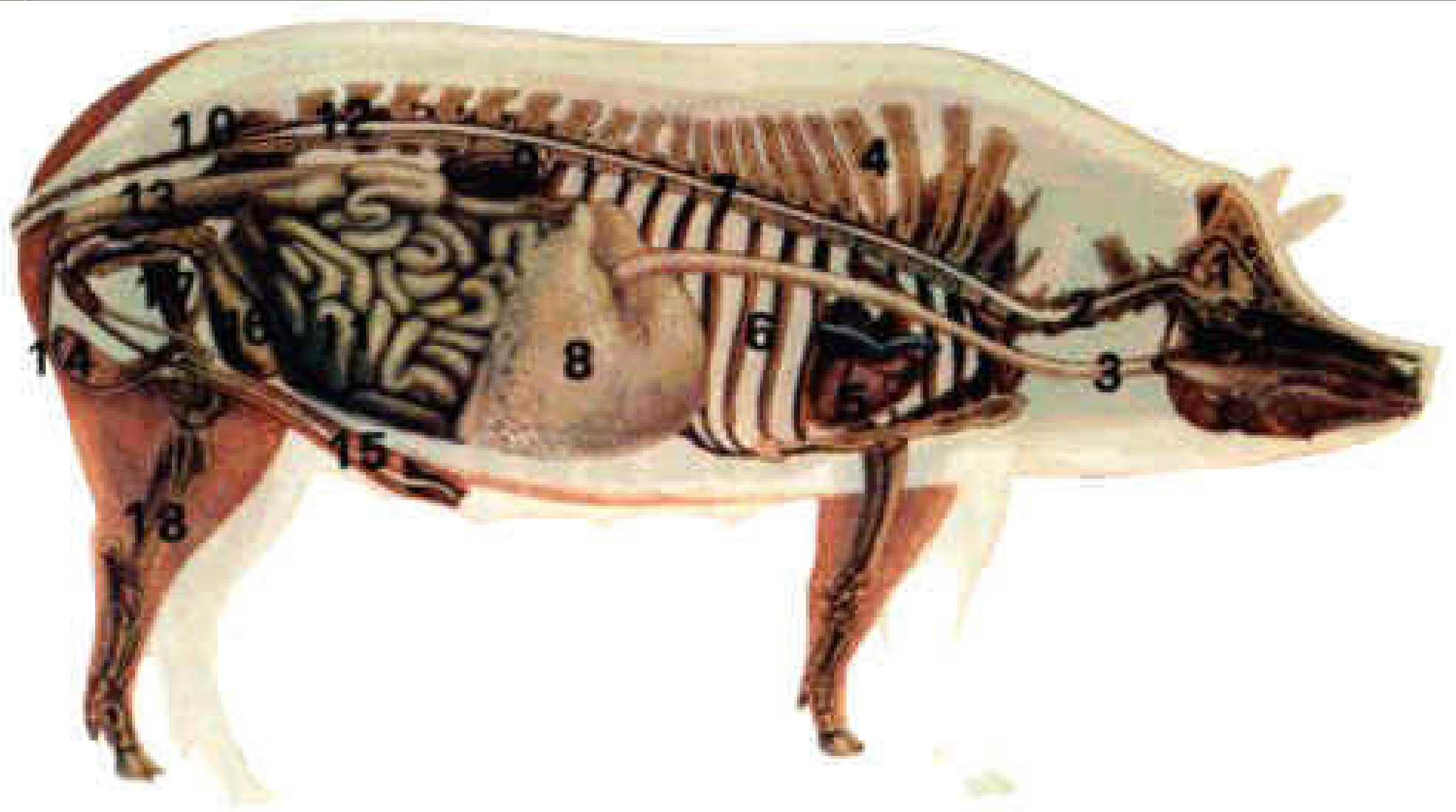
(**SANGUE DENSO E SCURO**)

6) SE INARCA LA SCHIENA E ABBASSA LA CODA , COLPO ALLO STOMACO

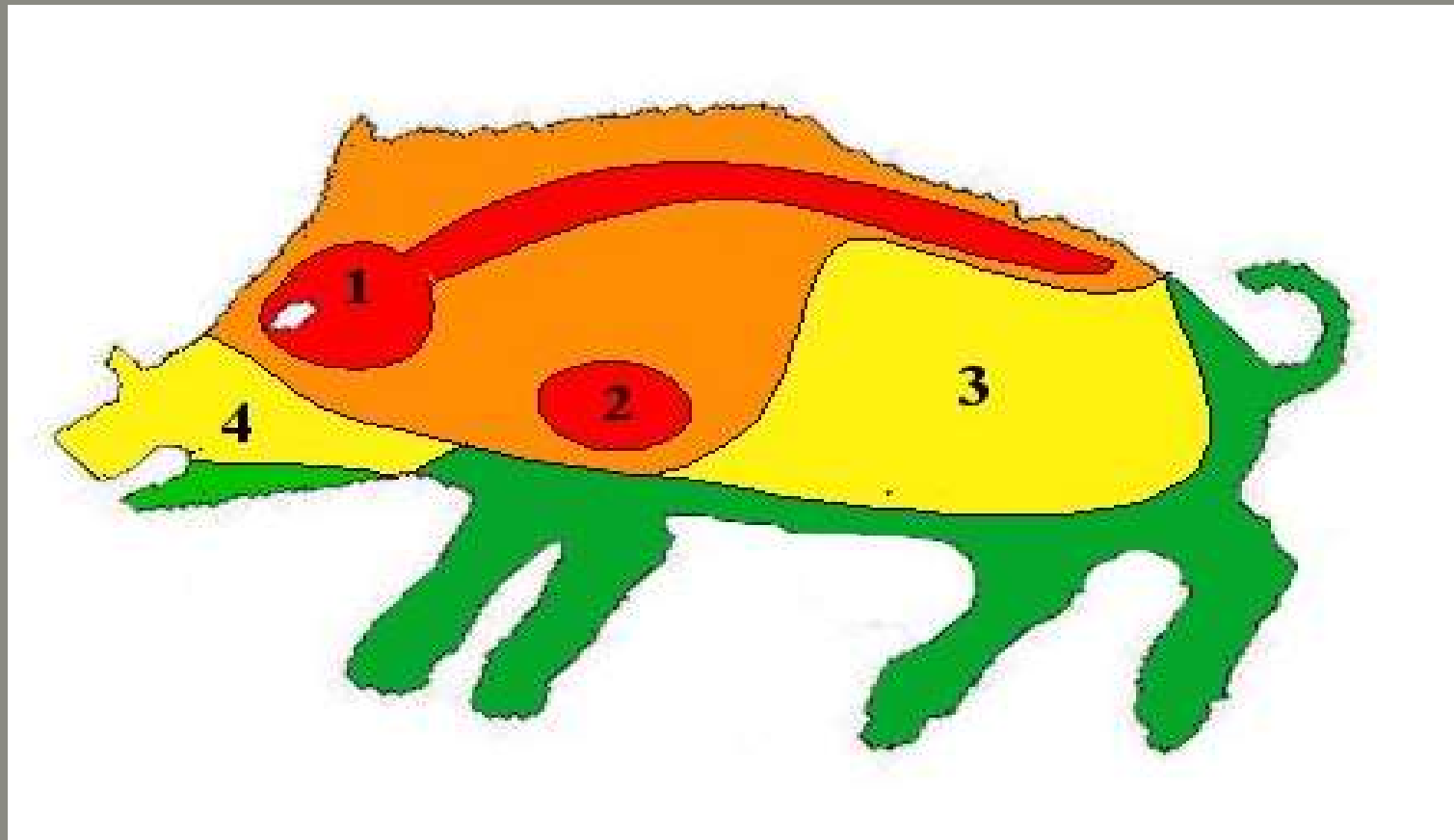
(**POCO SANGUE E POLTIGLIA GIALLO/VERDE**)

7) SE CROLLA FULMINATO E POI SI RIMETTE IN FUGA, MOLTO PROBABILMENTE COLPO SUPERFICIALE ALLA COLONNA VERTEBRALE O ALL'IPOFISI SPINALE

(**SANGUE MOLTO FLUIDO E SETOLE LUNGHE**)



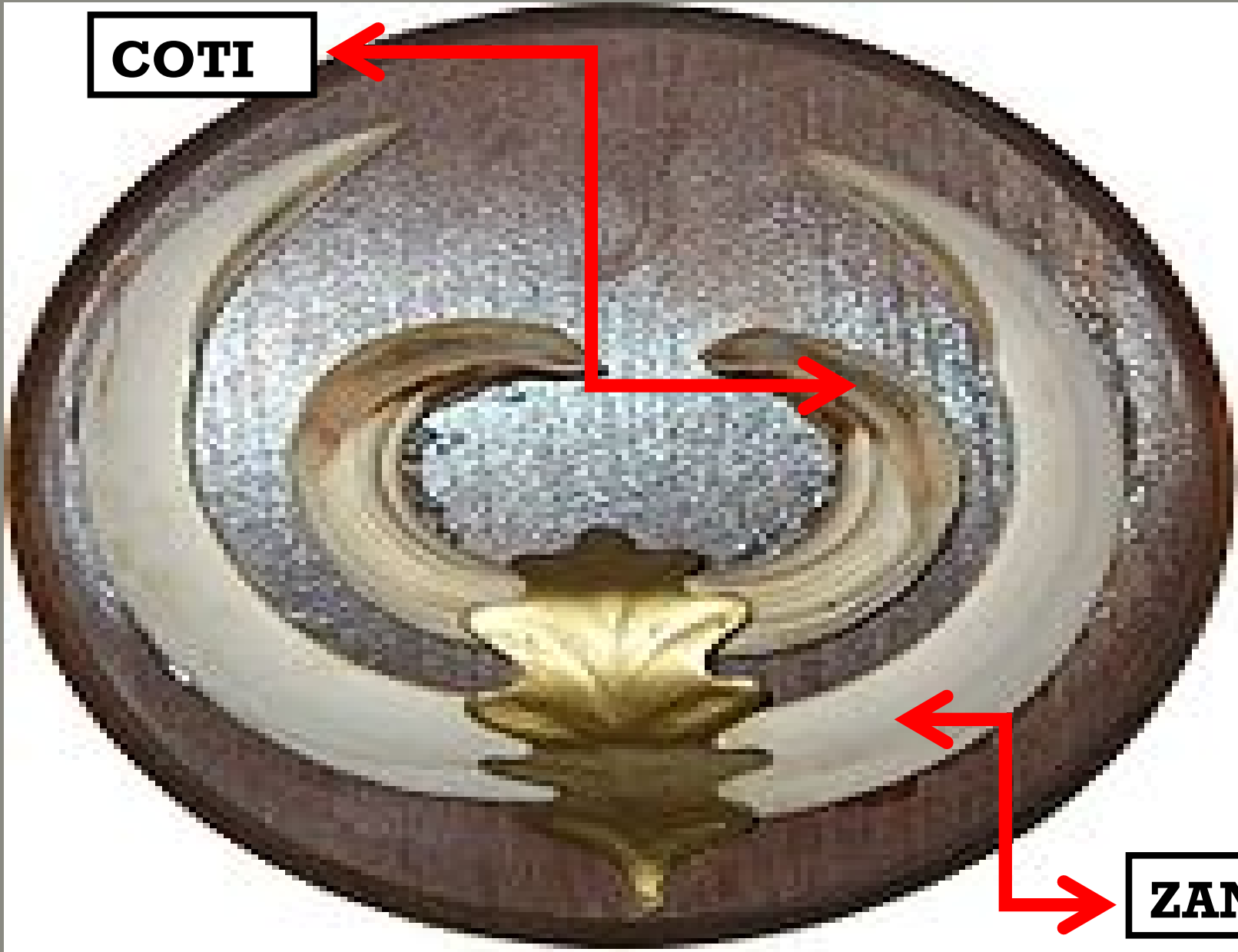
ANATOMIA DEL CINGHIALE



- 1) **PUNTI ESTREMAMENTE VITALI** (MORTE ISTANTANEA)
- 2) **PUNTI VITALI** (FARA' POCHE DECINE DI METRI)
- 3) **PUNTI POCO VITALI** (LA MORTE GIUNGERA' DOPO ALCUNE ORE, PUO' PERCORRERE MOLTA STRADA PERICOLOSO PER UOMINI E CANI)
- 4) **PUNTI NON VITALI** (NON CAUSA LA MORTE ALMENO CHE NON SOPRAGGIUNGONO COMPLICAZIONI BATTERICHE, MOLTO PERICOLOSO PER UOMINI E CANI)

IL TROFEO

COTI



ZANNE

IL TROFEO DEL CINGHIALE E' COSTITUITO DAI SUOI CANINI(ZANNE E COTI) ,PARTICOLARMENTE SVILUPPATI SOPRATTUTTO NEI VERRI MATURI.

HANNO UN PUNTEGGIO IN BASE ALLE DIMENSIONI E SONO SOGGETTI ,TRAMITE COMMISSIONE C.I.C, ,AL RAGGIUNGIMENTO DI CERTI PUNTEGGI , ALL'ASSEGNAZIONE DI MEDAGLIE .

LE RADICI DELLE DIFESE SONO NORMALMENTE I 2/3 DELLA LUNGHEZZA TOTALE ,SONO IMPIANTATE ALL' INTERNO DELL'OSSO E PER ESTRARLE BISOGNA PROCEDERE AD UNA LUNGA BOLLITURA(3 ORE CA.) DEL TESCHIO .

UNA VOLTA ESTRATTI VANNO RIEMPITI CON GESSO O SILICONE E TRAMITE COLLE FISSATI AD UNO SCUDETTO APPROPRIATO.

CENNI SU ARMI E MUNIZIONI



SI POSSONO USARE FUCILI A CANNA LISCIA E FUCILI A CANNA RIGATA, UNO, DUE, TRE COLPI O SEMIAUTOMATICI.

L'OBBLIGO DI LEGGE E' DI USARE SOLO MUNIZIONI A PALLA "ASCIUTTA".

VISTO L'AMPIA DIFFUSIONE DI QUESTA FORMA DI CACCIA I COSTRUTTORI DI ARMI STANNO PRODUCENDO DIVERSE ARMI SPECIFICHE ANCHE FUCILI A CANNA LISCIA CON PRINCIPI DI RIGATURA (PER STABILIZZARE MEGLIO LE PALLE) E VARI SISTEMI DI PUNTERIA (BINDELLE DA BATTUTA, PUNTI ROSSI CANNOCCHIALI SPECIALISTICI, ECC).

A QUESTE ARMI SI AFFIANCANO TUTTE LE CARABINE (A LEVA, BOL-ACTION, SEMIAUTOMATICHE, EXPRESS, COMBINATI, DRILLING, ECC)

CALIBRI DELLE CARABINE :

NON ESSERE INFERIORI AI 7MM.

I PIU' USATI : 30/06 S, 308W ,8X57,9,3X74 R.

IL CALIBRO E' LA DISTANZA TRA I PIENI DELLA RIGATURA.LA PALLA HA UN DIAMETRO DI QUALCHE DECIMO PIU'GRANDE.

➤ **LA NOMENCLATURA EUROPEA (7X64,8X57,9,3X74R,...) ESPRIME CON IL PRIMO NUMERO IL CALIBRO,CON LA SECONDA CIFRA LA LUNGHEZZA DEL BOSSOLO.**

➤ **L'AGLOSASSONE INVECE E' ESPRESSA IN CENTESIMI O MILLESIMI DI POLLICE(1POL.=25,4 MM) LA PRIMA CIFRA E',LA MISURA DELLA FORATURA DELLA CANNA .LA SECONDA ,DATI IDENTIFICATIVI DI VARIO TIPO(EX:30/06 S IL 30 E IL DIAMETRO IN CENTESIMI DI POLLICE 06- L'ANNO DEL BREVETTO)**

LE PALLE DEVONO ESSERE DI TIPO ESPANSIVO E DI PESO NON INFERIORE AI 11/13 GR O SE ESPRESSO IN GRANI NON MENO DI 140/200 (1 GRAINS=0,065 GR)

L'ENERGIA RICHIESTA PER ABBATTERE UN ANIMALE DI OLTRE 100 KG NON DEVE ESSERE INFERIORE AI 2500 J A CENTO METRI DI DISTANZA.

IMPORTANTE:ATTENTI ALLA PERICOLOSITA' DEL TIRO CON FUCILE A CANNA LISCIA ,VISTA LA MASSA NOTEVOLE DEL PROIETTILE(26/32GRAMMI)E LA BASSA VELOCITA', PORTA A RIMBALZI IMPREVEDIBILI SU ROCCE,SASSI,ALBERI E SPECCHI D'ACQUA.

QUESTO PROBLEMA E' MENO EVIDENTE CON LE CARABINE : LA MASSA RIDOTTA E L'ALTA VELOCITA' DEL PROIETTILE PORTANO QUEST'ULTIMO A DISINTEGRARSI IN CASO DI CONTATTO CON OGGETTI SULLA TRAIETTORIA

RICORDIAMOCI ANCHE:

➤ LA GITTATA DELL'ARMA(SPAZIO CHE INTERCORRE DALL'USCITA DEL PROIETTILE DAL VIVO DI VOLATA AL PUNTO DI CADUTA).

UN CALIBRO MEDIO DI CARABINA CON UN' ANGOLAZIONE DI 35° PUO' AVRERE UNA GITTATA MASSIMA DI BEN 4/5 KM.

➤ **IL TIRO UTILE: DISTANZA FINO ALLA QUALE POSSIAMO COLPIRE CON PRECISIONE ED EFFICACIA IL BERSAGLIO.**

INDICATIVAMENTE CON UN TIRATORE DI MEDIA CAPACITA'

➤ **FUCILE A CANNA LISCIA 50 MT**

➤ **CARABINA SENZA OTTICA 100 MT**

➤ **CARABINA CON OTTICHE 200 MT**

ATTREZZATURE VARIE

- **COLTELLO DA CACCIA CON LAMA DI 13/15 CM**
- **ZAINO O BORSA CON SEGGIOLINO**
- **UN SEGACCIO, DELLE CESCOIE, COLTELLO MULTIUSO**
- **CORDINO LUNGO 5/6 METRI**
- **RADIO PMR/LPD (SE LA SQUADRA LA USA!)**
- **CARTA IGIENICA**
- **GUANTI IN CUOIO E MONOUSO IN LATTICE
E SACCHETTI IN PLASTICA**
- **GIUBBINO ALTA VISIBILITA' E IMPERMEABILE**

**MEGLIO AVERE IN AUTO
UN RICAMBIO DI ABITI COMPLETO E UN
KIT DI PRONTO SOCCORSO**

TRATTAMENTO DELLA SPOGLIA E DELLA CARNE

LA QUALITA' DELLA CARNE DIPENDE DALLO STRESS FISICO DELL'ANIMALE PRIMA DELL'ABBATTIMENTO.

LE CARNI DI UN CINGHIALE ABBATTUTO IN UNA BRACCATA SARA' SEMPRE DI QUALITA 'INFERIORE DI UN ANIMALE PRELEVATO IN CACCIA SELETTIVA (ALLA CERCA O DA APPOSTAMENTO).

QUESTO DIPENDE DALLA ECCESSIVA PRODUZIONE DI ACIDO LATTICO NEI MUSCOLI DERIVATO DALLO SFORZO DELLA FUGA CHE COMPROMETTE LE CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE.

LA CARCASSA DEVE ESSERE IL PIU' VELOCEMENTE POSSIBILE DISSANGUATA ED EVISCERATA.

UNA VOLTA APERTA ,SE E' STATO LESIONATO LO STOMACO VA IMMEDIATAMENTE LAVATA CON ACQUA FREDDA,ALTRIMENTI PULITA CON UNO STRACCIO O DELLA CARTA ASSORBENTE.

UNA VOLTA PORTATA A CASA VA IMMEDIATAMENTE APPESA E SE POSSIBILE PROCEDERE CON LA FROLLATURA (PROCESSO DI RAFFREDDAMENTO PER 3-4 O ANCHE PIU'GIORNI ALLA TEMPERATURA DI 0/4 GRADI CENTIGRADI)

QUESTO PROCEDIMENTO CI PERMETTE DI RENDERE PIU' DIGERIBILE E SAPORITA LA CARNE.

SE NON E' POSSIBILE AVERE UN FRIGO O SE FA MOLTO CALDO, PROCEDERE INVECE IMMEDIATAMENTE ALLA SCUOIATURA E SEZIONATURA DEI VARI TAGLI DI CARNE E PORRE IL TUTTO IN CONGELATORE.

NB:RICORDATI CHE LO SCONGELAMENTO DEVE ESSERE IL PIU'POSSIBILE LENTO E LA CARNE PRIMA DI CONGELARLA VA SGRASSATA NEL MIGLIORE DEI MODI.

DESTINAZIONE DELLE CARNI DI SELVAGGINA ABBATTUTA

(Allegato alla Dgr.n2305 del 28Luglio 2009)

LE CARNI DEGLI ANIMALI ABBATTUTI
NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' VENATORIA
POSSONO AVERE LA SEGUENTE DESTINAZIONE:

- AUTOCONSUMO DA PARTE DEL CACCIATORE
- CESSIONE DIRETTA DI UN CAPO
INTERO/CACCIATORE/ANNO AL
CONSUMATORE FINALEomissis

INVECE LE CARNI DEGLI ANIMALI ABBATTUTI IN
'ATTIVITA' DI CONTROLLO (LEGGE N157/92 ART
19 - L.R 50/93 ART.17)

➤ DEVONO ESSERE DESTINATE
ESCLUSIVAMENTE ALLA
COMMERCIALIZZAZIONE PREVIO INVIO AD
UN CENTRO DI CONTROLLO RICONOSCIUTO .

FINE DELLA PRESENTAZIONE



UN CORDIALE WAIDMANNSSHEILL
O SEMPLICEMENTE IN BOCCA AL LUPO!